

SECONDO.

59

La lege del Monarca?
Ro. (E qui perche l'uccida
Egli affretta la Parca.)

Luc. E d'Argimondo...

Ro. Sire.

Luc. Fellone.

Ro. (Stelle, che sento mai!)

Luc. Opra ciò, ch'ei t'impose ò qui morrai;
Mà Carlo arriua parti (io mi ritiro)

Ro. Quest'enigma chi scioglie?

Luc. Fermati. Ro. Riedo a cenni.

Luc. Di Carlo negl'alberghi in questa notte
Verrai con Argimondo; iui mia legge
Dirai ch'egli e se quisca.

Ro. Vbbidirò.

Luc. (Colà suenato il mio riual vedrò)

Ro. (Come dal laberinto ahi fuggirò.)

SCENA XIX.

CARLO, LUCIMORO.

V Enite a me venite
Sembianze pellegrine
E a gl'occhi miei scoprite
L'imagini diuine.
„Che s'altri'l Cielo aperto vn di mirò
„Io gl'aspetti amorosi
„Contemplar di tre Cielo ora godrò.

Suono di Trombe.

Ma di gueriera Tromba
A gli spiriti del cor qual suon gradito
Fà bellicoso inuitto)
Dirimpetto si leua la Tenda, e scopre la Reggia
del valore. Armi, e Trofei, Cauallieri
Bandiere, Trombe Timpani.

C 6 SCENE